

La Cina Inverte la Tendenza: Nuove Misure Economiche per Rilanciare la Fiducia

Negli ultimi mesi, la crescente preoccupazione per il rallentamento dell'economia cinese e il conseguente crollo della fiducia dei consumatori avevano generato scetticismo riguardo il varo di un intervento pubblico efficace.

Tuttavia, in un sorprendente annuncio di misure in pochi giorni, la Cina ha annunciato una serie di misure monetarie e fiscali coordinate, destinate a rilanciare la fiducia di consumatori e imprese, proprio in tempo per la settimana di festività della festa nazionale.

Le Nuove Misure Economiche

Le politiche annunciate, sviluppate in collaborazione tra la Banca Centrale (PBOC), il regolatore di Borsa (CSRC), il regolatore finanziario (NFRA) e il Politburo, includono interventi sia monetari che fiscali. Tra le più significative, troviamo:

- **Riduzione dei Tassi di Interesse:** I tassi sui mutui esistenti saranno ridotti di 50 punti base, alleviando la pressione finanziaria sulle famiglie e liberando liquidità per i consumi.
- **Agevolazioni per l'Acquisto di Immobili:** L'anticipo richiesto per l'acquisto della seconda casa passerà dal 25% al 15%, allineandosi alle condizioni per la prima casa.
- **Fondo di Sostegno per il Mercato Azionario:** È previsto uno stanziamento di 500 miliardi di RMB per sostenere il mercato azionario attraverso l'acquisto di ETF.
- **Incentivi per Buy-back Aziendali:** Sarà creato un sistema di finanziamento per facilitare i buy-back societari.
- **Misure di Facilitazione del Credito:** Sono previste diverse iniziative per velocizzare i meccanismi di trasmissione monetaria.

Queste misure potrebbero avere un impatto significativo, stimando che nel corso di due anni possano incidere fino al 2% sul PIL. Tuttavia, il successo di queste politiche dipenderà dalla loro capacità di riaccendere la fiducia dei consumatori e delle imprese.

Un Piano di Rilancio Necessario

Questo intervento ricorda le misure adottate nel marzo 2020, quando la Cina cercò di rilanciare l'economia dopo le restrizioni legate al Covid-19. La valenza tattica di queste misure è innegabile e, per almeno un trimestre, potrebbe riportare la Cina sotto i riflettori degli investitori istituzionali.

Tuttavia, sarà solo all'inizio del 2025 che si potrà valutare se il Politburo ha una nuova visione strategica a lungo termine per continuare su questa strada o se invece si è trattato solo di un'azione tattica di breve periodo. Un fattore cruciale sarà l'evoluzione delle relazioni tra il nuovo Presidente degli Stati Uniti e Xi Jinping. Attualmente, il mercato prevede poche probabilità di un cambiamento nelle relazioni tra Stati Uniti e Cina, con una continua aderenza a politiche neocon basate su tariffe elevate. Il recente rafforzamento del Renminbi potrebbe invece favorire un cambio di approccio nelle attuali relazioni ma lo vedremo solo nel primo trimestre del prossimo anno.

Implicazioni per i Mercati Globali

Il rimbalzo dei mercati azionari cinesi sembra destinato a consolidarsi nel breve termine. I grandi investitori istituzionali, attualmente con scarse esposizioni al mercato cinese, potrebbero trovarsi più incentivati ad acquistare piuttosto che vendere. Gli investitori domestici, sia istituzionali che retail, si atterranno probabilmente ai messaggi di sostegno recentemente annunciati dal Politburo.

Anche un lieve recupero del PIL cinese avrà effetti positivi a livello globale. Settori come il lusso, gli industriali e le materie prime potrebbero beneficiare di questa ripresa, mentre è improbabile che le prospettive per l'industria automobilistica europea cambino nel breve termine in conseguenza delle misure annunciate. Resta da vedere se, all'inizio del 2025, la ripresa sarà sostenuta o se assisteremo a un graduale esaurirsi dell'entusiasmo.

In sintesi, la Cina sta intraprendendo un percorso di rilancio economico che, sebbene carico di sfide, potrebbe avere ripercussioni significative sia a livello nazionale che internazionale e potrebbe anche finire con l'impattare sulla traiettoria delle politiche monetarie recentemente annunciate dalle principali banche centrali.

DISCLAIMER

Le presenti informazioni sono state elaborate da Valori Asset Management SA (Svizzera), autorizzata e regolamentata dall'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari FINMA.

Questo materiale viene fornito da Valori Asset Management SA (Svizzera) esclusivamente a scopo informativo, è destinato esclusivamente al vostro uso e non costituisce un'offerta o un impegno, una sollecitazione di un'offerta o di un impegno, né un consiglio o una raccomandazione a effettuare o concludere alcuna transazione (alle condizioni indicative indicate o in altro modo).

Questo materiale è stato elaborato da Valori Asset Management SA (Svizzera) sulla base di ipotesi e parametri determinati in buona fede. Le ipotesi e i parametri utilizzati non sono gli unici che potrebbero essere utilizzati e pertanto non si garantisce l'accuratezza, la completezza o la ragionevolezza di tali quotazioni, divulgazioni o analisi. Una serie di ulteriori ipotesi o parametri, o altri fattori di mercato e altre considerazioni, potrebbero portare a differenti analisi o valutazioni in buona fede delle transazioni sopra descritte. I risultati passati non devono essere considerati come un'indicazione o una garanzia dei risultati futuri e non viene fornita alcuna dichiarazione o garanzia, esplicita o implicita, in merito ai risultati futuri. Le opinioni e le stime possono essere modificate senza preavviso. Le informazioni sopra riportate sono state ottenute o basate su fonti ritenute affidabili da Valori Asset Management SA (Svizzera), ma Valori Asset Management SA (Svizzera) non ne dichiara né garantisce l'accuratezza o la completezza. Questo materiale non ha la pretesa di contenere tutte le informazioni che un soggetto interessato potrebbe desiderare. In ogni caso, le parti interessate dovrebbero condurre le proprie indagini e analisi delle transazioni descritte in questo materiale e dei dati in esso contenuti.

Valori Asset Management SA (Svizzera) può, di volta in volta, partecipare o investire in altre operazioni di finanziamento con gli emittenti dei titoli citati nel presente documento, prestare servizi per tali emittenti o sollecitarne l'attività, e/o avere una posizione o effettuare operazioni sui titoli o sui loro derivati.